

DETERMINAZIONE A CONTRARRE e di SPESA N. 16 DEL 25 SETTEMBRE 2020

(NS PROT. UPCO/0004525/20)

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI COMO

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, commi 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i. dell'art.1, comma 130 della Legge n. 145/2018 (procedura senza ricorso al MEPA per affidamenti di servizi sotto soglia di € 5.000,00) , per l'affidamento del servizio di Vigilanza e Apertura/Chiusura locali dell'Unità territoriale ACI COMO per la durata di 6 mesi.

Smart CIG/Z692E79EB3 DEL 25/09/2020 (NS PROT. UPCO/0004524/20)

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI , ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTI: l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato con delibere del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell'8 aprile 2019;

VISTO: il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG aodir022/0003102/19 del 7 maggio 2019, con il quale il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane e Affari Generali, ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 16 maggio 2019 e scadenza al 15 maggio 2021, l'incarico della responsabilità dell'Unità territoriale ACI di COMO;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019 del Segretario Generale, con la quale i Responsabili degli Uffici Territoriali sono delegati ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 35.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità, e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget. assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “*Codice dei Contratti Pubblici*” implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n.32;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure amministrativo – contabili” dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*”, emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta ;

PREMESSO: che la situazione di emergenza sanitaria causata dalla pandemia di Covid- 19 ed i successivi provvedimenti adottati dal Governo, necessitati dalla imprescindibile tutela della salute della popolazione, hanno costituito un'ipotesi di causa di forza maggiore che ha determinato una temporanea impossibilità oggettiva alla esecuzione delle prestazioni contrattuali, indipendentemente dalla volontà dei soggetti obbligati.

CONSIDERATO: che a seguito di quanto sopra richiamato, con determina n.10 del 19 maggio 2020 (Smart CIG ZAB188BF28) e successiva determinazione integrativa di spesa 10 bis dell'8 settembre 2020 (Smart CIG ZD52E3534A) è stata autorizzata la rinegoziazione del contratto con l'attuale Istituto di Vigilanza LA VEDETTA LOMBARDA SPA, con l'adozione di un apposito atto negoziale integrativo del contratto in essere , in cui è stata concordata la proroga della scadenza di 64 gg. (coincidenti con la sospensione del servizio per le motivazioni soprarichiamate) fino alla data del 3 ottobre 2020, con una rimodulazione del programma operativo del servizio di apertura e chiusura dell'Ufficio nei soli giorni di apertura fisica dell'Ufficio, fermo il servizio Ponte Radio continuativo;

PRESO ATTO: che, in occasione della imminente scadenza del contratto sopra citato al 3 ottobre 2020, a causa dell' emergenza Covid che come tale comporta una continua evoluzione delle disposizioni normative e dei Protocolli di sicurezza anticovid - nazionali, regionali e dell' ACI - a tutela della salute pubblica , allo stato attuale non è possibile effettuare una stima realistica del reale fabbisogno del nuovo progetto contrattuale con conseguente redazione di puntuale capitolato prestazionale e, di conseguenza, definire con certezza il perimetro giornaliero e l'impianto organizzativo del servizio anche al fine di consentire agli operatori economici che saranno interpellati di formulare un'offerta sostenibile in ragione delle effettive esigenze dell'Unità Territoriale ACI Como;

VALUTATO: che allo stato attuale non si dispone ancora di tutti gli elementi necessari che consentano le più opportune valutazioni di cui sopra e che, alla scadenza del contratto per il servizio di Vigilanza e di apertura /chiusura della sede ACI di Como, si rende necessario, assicurare in ogni caso l'espletamento del servizio senza soluzione di continuità ;

PER TALI MOTIVAZIONI : sulla base delle attuali disposizioni e dell'analisi dei costi svolta: prima di avviare una nuova RdO per l'affidamento pluriennale del servizio, si reputa opportuno predisporre un affidamento temporaneo del Servizio in oggetto per 6 mesi, che assicuri :

a) il Servizio di collegamento 24 ore su 24 dell'impianto di allarme installato nella sede sita in Como, Viale M. Masia 79 alla sala operativa a mezzo di ponte radio bidirezionale: con controllo degli accessi e delle aree esterne dell'Ufficio, per la salvaguardia e la sicurezza dell'immobile, nel rispetto delle esigenze dell'Unità Territoriale ACI di Como; con gestione dei segnali standard (acceso, spento, furto); e con pronto intervento di vigilanza da svolgersi 24 ore su 24 ad impianto inserito mediante la Guardia Particolare Giurata con funzioni puramente ispettive, a seguito di segnalazione di allarme dalla Sala Operativa .In tal caso, Qualora la Guardia Particolare Giurata dovesse riscontrare anomalie, situazioni di pericolo o di emergenza di ogni genere,dovrà segnalarlo con immediatezza telefonando al Responsabile dell'U.T, oltre a richiedere, se necessario, il pronto intervento della competente Autorità (P.S., CC, VV.FF.);

b) un Programma operativo flessibile del servizio di apertura e chiusura dell'Ufficio, che soddisfi le esigenze attuali, immediate e/o straordinarie, con le modalità e costi del servizio nei soli giorni di apertura fisica dell'Ufficio, secondo una programmazione flessibile , come di seguito riportata, degli interventi, richiesti ed eseguiti, di apertura e chiusura dell'Ufficio, comunicati con congruo anticipo:

- Aperture nelle giornate di martedì e mercoledì di Apertura al pubblico, nelle giornate di Apertura interna con Personale in presenza o di Apertura tecnica per interventi di manutenzione/installazione dispositivi/ ricezione forniture :

1. prima apertura per ingresso personale ACI ore 7.30 con attesa dell'arrivo di un dipendente PRA;
2. prima chiusura a chiamata da parte dell'ultimo dipendente almeno 20/30 minuti per inserimento allarme ;
3. seconda apertura per ingresso personale pulizie ore 17.00 per disinserimento allarme ;
4. seconda chiusura ore 20.00 per inserimento allarme all'uscita del personale pulizie.

VISTO l'art.36, comma 1) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, in particolare il comma 2), lett.a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RITENUTO: rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, economicità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) per l'affidamento del servizio in argomento ricorrendo alla trattativa diretta con un solo operatore;

VISTO: che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, in quanto l'analisi dei costi risulta attuale e conforme alla normativa e alle tariffe vigenti, sia con il principio di efficacia, in quanto l'affidamento risponde alla necessità funzionale di garantire la continuità del servizio in oggetto, tenuto conto della brevità dell'affidamento in argomento, in attesa di disporre di tutti i parametri tecnici, qualitativi e sanitari che consentano l'indizione di una nuova procedura negoziata tramite RDO su Mepa per l'affidamento pluriennale del servizio;

CONSIDERATO : che l'Istituto di Vigilanza LA VEDETTA LOMBARDA SPA ha dato sinora concreta prova di affidabilità e professionalità - sotto il profilo della tipologia e degli standard di qualità nello svolgimento del servizio presso questa Unità Territoriale, accettando altresì la rinegoziazione del contratto con l'adozione di un apposito atto negoziale integrativo del contratto in essere, in cui è stata concordata la proroga della scadenza di 64 gg. (coincidenti con la sospensione del servizio per le motivazioni soprarichiamate) fino alla data del 3 ottobre 2020, con una rimodulazione del programma operativo del servizio di apertura e chiusura dell'Ufficio nei soli giorni di apertura fisica dell'Ufficio, fermo il servizio Ponte Radio continuativo;

CONSIDERATO: che in data 8 settembre 2020 (UPCO/0004176/20) è stata inviata via pec all'Istituto di vigilanza LA VEDETTA LOMBARDA SPA la richiesta di un preventivo per l'affidamento del Servizio di Vigilanza ed apertura e chiusura dei locali, per la durata di 6 mesi, con facoltà di proroga trimestrale, a partire dal 4/10/2020 e fino al 31 marzo 2021, richiedendo l'offerta per i seguenti servizi: canone mensile per il collegamento ponte radio per tutta la durata dell'affidamento e costo singolo per ogni intervento di apertura/chiusura locali, per un numero massimo di 4 interventi giornalieri a richiesta nei giorni di apertura fisica dell'Ufficio, secondo un programma operativo flessibile sopra indicato e come quello già attuato, sino all'auspicabile apertura per 5 gg settimanali, in relazione all'evoluzione dell'emergenza sanitaria Covid- 19;

PRESO ATTO: che con nota trasmessa via pec (UPCO/0004210/20) l'Istituto di Vigilanza ha comunicato la disponibilità ad effettuare i servizi richiesti secondo le modalità richieste, ai seguenti costi: canone mensile per collegamento ponte radio € 140,00 (centoquaranta euro) e costo singolo per ogni intervento di apertura/chiusura locali pari a € 8,00 (ottoeuro) oltre iva;

PRESO ATTO: che è tuttora presente su MePA la società LA VEDETTA LOMBARDA SPA, codice fiscale n. 00597270123, partita IVA n. 00597270123, e che analogamente agli operatori economici abilitati al Mepa devono essere iscritti nel Registro delle imprese e risultare in possesso dei requisiti di carattere generale, la cui verifica su un campione significativo è effettuata in fase di ammissione e di permanenza dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico; che è regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento; è in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali; è priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

CONSIDERATO : che l'Istituto di Vigilanza LA VEDETTA LOMBARDA SPA ha dato sinora concreta prova di affidabilità e professionalità - sotto il profilo della tipologia e degli standard di qualità nello svolgimento del servizio presso questa Unità Territoriale, e che la stessa prestando già il servizio presso questa Unità, ne conosce la logistica, consentendo di evitare sopralluoghi necessari per la formulazione di offerte ma sconsigliati nell'attuale periodo di emergenza sanitaria;

PRESO ATTO: che l'offerta formulata dall'Istituto La Vedetta Lombarda, risulta conforme alla normativa vigente, all'analisi dei costi effettuata per la tipologia del servizio in oggetto, prendendo in considerazione i giorni lavorativi e gli interventi giornalieri, attualmente pianificati, di apertura/chiusura dell'Ufficio a causa dell'emergenza per i giorni di apertura fisica dell'Ufficio, la tipologia e la qualità dei servizi richiesti, le specifiche e la frequenza di esecuzione, per cui tale offerta risulta compatibile con i criteri generali di congruità ed economicità per la fornitura dei servizi richiesti;

VISTO : che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DATO ATTO : che alla presente procedura è assegnato lo Smart Cig Smart CIG/Z692E79EB3 DEL 25/09/2020 (NS PROT. UPCO/0004524/20) già comprensivo dell'importo per l'eventuale proroga;

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI SPESA

Di autorizzare l'affidamento diretto e in economia, ai sensi dell' art 36 comma 2, lett. a), del Codice dei contratti pubblici, dell'art,1, comma 130 della Legge n. 145/2018, all'Istituto di Vigilanza LA VEDETTA LOMBARDA SPA, con sede in Como via Pasquale Paoli n. 48/c (cap. 22100)- e sede legale in Saronno via G. Ungaretti 36 (cap21047) codice fiscale n. 00597270123, partita IVA n. 005927012, del servizio di Vigilanza e di Apertura/chiusura dell'Ufficio.

Sulla base dei singoli costi:

- canone mensile pari a € 140,00 oltre IVA per il Servizio di Vigilanza mediante collegamento a mezzo di ponte radio bidirezionale;
- costo singolo per ogni intervento di apertura/chiusura locali pari ad € 8,00 oltre IVA per un numero massimo di quattro interventi giornalieri effettuati a richiesta dell'Ufficio (per un costo giornaliero pari a € 32,00 oltre Iva) secondo una programmazione flessibile, come sopra riportata, per i giorni di apertura fisica dell'Ufficio,

il corrispettivo del Servizio è così stimato :

- **corrispettivo mensile pari a € 801,40 oltre IVA**, onnicomprensivo del canone ponte radio e degli interventi apertura/chiusura programmati ed eseguiti a richiesta.

Nel corrispettivo mensile, fermo restando il canone mensile del ponte radio pari a € 140,00 oltre IVA, il costo del Servizio di apertura/chiusura viene stimato, per ogni mese, sulla previsione della prestazione del servizio per 5 giorni settimanali di apertura settimanale con 4 interventi giornalieri (per un costo giornaliero pari a € 32,00 oltre Iva).

Il corrispettivo verrà corrisposto sulla base del numero effettivo degli interventi di apertura/chiusura richiesti dall'Ufficio ed eseguiti dall'Istituto di Vigilanza;

- **corrispettivo per la durata semestrale dell'affidamento, stimato in € 4.808,40 oltre IVA**, onnicomprensivo del canone ponte radio e degli interventi apertura/chiusura programmati ed eseguiti a richiesta.

Nel corrispettivo semestrale - fermo restando il canone del servizio di ponte radi pari a € 840,00 per sei mesi - il costo del Servizio di apertura/chiusura viene stimato, in base al numero dei giorni lavorativi a calendario per la durata dell'affidamento semestrale pari a 124 gg, e sulla previsione della prestazione del servizio di apertura/chiusura con 4 interventi giornalieri per tutti i 124 giorni lavorativi .

Il corrispettivo verrà corrisposto sulla base del numero effettivo degli interventi di apertura/chiusura richiesti dall'Ufficio ed eseguiti dall'Istituto di Vigilanza.

Nel corrispettivo mensile e semestrale dell'affidamento, viene stimato e quotato il costo per il Servizio di apertura/chiusura dell'Ufficio che verrà corrisposto sulla base del numero effettivo degli interventi richiesti dall'Ufficio ed eseguiti dall'Istituto di Vigilanza.

La suddetta spesa stimata verrà contabilizzata sul relativo conto di Costo, a valere sui budget di gestione assegnati per l'esercizio finanziario in corso e per l'esercizio finanziario 2021 all'Unità Territoriale di Como, quale Unità Organizzativa Gestore .

- L'oggetto: dell'affidamento è il Servizio di Vigilanza e di Apertura/chiusura dell'Ufficio così articolato:

a) collegamento 24 ore su 24 dell'impianto di allarme installato nella sede sita in Como, Viale M. Masia 79 alla sala operativa a mezzo di ponte radio bidirezionale: con controllo degli accessi e delle aree esterne dell'Ufficio, per la salvaguardia e la sicurezza dell'immobile, nel rispetto delle esigenze dell'Unità Territoriale ACI di Como; con gestione dei segnali standard (acceso, spento, furto); e con pronto intervento di vigilanza da svolgersi 24 ore su 24 ad impianto inserito mediante la Guardia Particolare Giurata con funzioni puramente ispettive, a seguito di segnalazione di allarme dalla Sala Operativa .In tal caso, Qualora la Guardia Particolare Giurata dovesse riscontrare anomalie, situazioni di pericolo o di emergenza di ogni genere,dovrà segnalarlo con immediatezza telefonando al Responsabile dell'U.T, oltre a richiedere, se necessario, il pronto intervento della competente Autorità (P.S., CC, VV.FF.);

b) Programma operativo flessibile del servizio di apertura e chiusura dell'Ufficio, che soddisfi le esigenze attuali, immediate e/o straordinarie, con le modalità e costi del servizio nei soli giorni di apertura fisica dell'Ufficio, secondo una programmazione flessibile, come di seguito riportata, degli interventi, richiesti ed eseguiti, di apertura e chiusura dell'Ufficio, comunicati con congruo anticipo:

- Aperture nelle giornate di martedì e mercoledì di Apertura al pubblico, nelle giornate di Apertura interna con Personale in presenza o di Apertura tecnica per interventi di manutenzione/installazione dispositivi/ ricezione forniture:

1. prima apertura per ingresso personale ACI ore 7.30 con attesa dell'arrivo di un dipendente PRA;
2. prima chiusura a chiamata da parte dell'ultimo dipendente almeno 20/30 minuti per inserimento allarme;
3. seconda apertura per ingresso personale pulizie ore 17.00 per disinserimento allarme;
4. seconda chiusura ore 20.00 per inserimento allarme all'uscita del personale pulizie.

- **La durata:** del contratto è di 6 mesi, dal 4 ottobre 2020 al 31 marzo 2021;

- **Facoltà di proroga:** l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare l'affidamento alle medesime condizioni tecnico-economiche per un ulteriore periodo non superiore a 3 mesi; la eventuale proroga dovrà essere richiesta dall'Amministrazione con comunicazione inviata al fornitore a mezzo pec almeno 10 giorni prima della data di scadenza (31 marzo 2021) in assenza di tale comunicazione il contratto si ritiene terminato alla data del 31 marzo 2021;

- **Facoltà di recesso:** L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 10 giorni, da comunicarsi all'Impresa mediante posta certificata, nei seguenti casi: a) giusta causa; b) mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, trasferimento, riduzione o soppressione di uffici (oltre che di archivi e magazzini).

Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Unità Territoriale ACI di Como.

L'Amministrazione ha, altresì, la facoltà di recedere parzialmente dal contratto relativamente ad uno o più servizi, senza che l'esercizio di tale facoltà comporti alcuna variazione nelle condizioni tutte del contratto, fatta salva la diminuzione del corrispettivo nella misura corrispondente all'avvenuta riduzione del servizio.

In tutte le ipotesi di recesso, all'Amministrazione non fa carico - in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c. - alcun onere aggiuntivo oltre a quanto dovuto per le prestazioni effettivamente rese fino alla data di efficacia del recesso né alcun obbligo di risarcimento danni, né di corresponsione di somme o indennizzi ad alcun titolo.

Riduzione del Servizio di apertura/chiusura dell'Ufficio

L'ACI ha la facoltà di variare in diminuzione, sia in modo temporaneo che permanente ed in qualsiasi momento, con congruo preavviso, nei giorni di apertura fisica dell'Ufficio, il numero degli interventi giornalieri di apertura/ chiusura dell'Ufficio da 4 a 2 con la conseguente variazione del corrispettivo dovuto.

Si dà atto che, nell'ambito delle verifiche svolte da ACI di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., l'Impresa risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio per le attività in argomento e priva di annotazioni su casellario informatico ANAC;

Non sussistono costi della sicurezza per il rischio di interferenze.

L'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto, previa sottoscrizione dei seguenti atti:

- ALLEGATO 1) Schema di Contratto;
- ALLEGATO 2) Patto di integrità;
- ALLEGATO 3) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà (articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) con riferimento ai requisiti richiesti ex art.80 D.Lgs.n.50;
- ALLEGATO 4) Integrazione al DVR del Unità territoriale di Como, per estratto, con l'aggiornamento della Procedura Operativa Tecnica per l'Emergenza Covid- 19.

Resta inteso che l'efficacia dell'affidamento, resta subordinata all'acquisizione dei documenti di rito e all'esito positivo di tutte le verifiche di legge previste dalla normativa vigente.

Al presente affidamento non si applica il termine dilatorio (stand still), ai sensi del comma 10, lettera b) dell'art.32 del D. Lgs. n.50/2016,

Si dà atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui alla Art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Il numero di Smart CIG assegnato dall'ANAC alla presente procedura è Z692E79EB3 del 25/09/2020 (NS PROT. UPCO/0004524/20).

La spesa stimata di € 4.808,40 verrà contabilizzata a valere sul budget di gestione assegnato, per l'esercizio finanziari 2020 e 2021 all'Unità Territoriale ACI di Como, quale Unità Organizzativa Gestore 4261, C.d.R.4261, WBS A-402-01-01- 4261:

- sul conto di costo n.410718002 (Spese di vigilanza) per l'importo di € 2.404,20 (duemilaquattrocentoquattro,20) oltre Iva, per il budget assegnato per il 2020

- sul conto di costo n.410718002 (Spese di vigilanza) per l'importo di € 2.404,20 ((duemilaquattrocentoquattro,20) oltre Iva, per il budget assegnato per il 2021.

Si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; né in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

La sottoscritta Dott.ssa Rosa Anna Leo, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. è il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici; l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" .

Il Responsabile di Unità territoriale ACI COMO

f.to. Dott.ssa Rosa Anna Leo

Smart CIG/Z692E79EB3 DEL 25/09/2020 (NS PROT. UPCO/0004524/20)